



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

Il giorno 3 Aprile 2019 alle ore 15:00 si è riunito in aula 2 alla Torretta il Consiglio della Scuola di Psicologia per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione sull'attività dei delegati nel 2018
3. Tirocini - Revisione del Regolamento tirocini
4. Attività di tutorato di tirocinio
5. Attività del Servizio di Consulenza psicologica
6. Parere sulla programmazione triennale 2019/2021 del personale docente e ricercatore del Dipartimento Forlilpsi
7. Assegnazione spazi
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lucia Bigozzi, Matteo Brighi, Corrado Caudek, Michela Del Viva, Davide Dettore, Annamaria Di Fabio, Barbara Giangrasso, Rosapia Lauro Grotto, Camilla Matera, Ersilia Menesini, Giuliana Pinto, Caterina Primi e Franca Tani.

Sono assenti giustificati i seguenti consiglieri: Patrizio Blandina, Pierangelo Geppetti e Stefania Righi.

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti delegati:

Tessa Marzi, Delegato per la Biblioteca

Claudio Sica, Delegato per il tirocinio

È assente giustificata la prof.ssa Manila Vannucci, Delegato per la Qualità

E' assente il dr. Fulvio Tassi, Delegato per il Polo Penitenziario

Presiede la seduta la Prof.ssa Franca Tani, Presidente della Scuola di Psicologia.

La Presidente, verificato il numero legale e la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 15:10. Assolve alle funzioni di segretario la prof.ssa Barbara Giangrasso. Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo la dr.ssa Rosella Carresi.

1. Comunicazioni

- Sospetto caso di scabbia: verranno informati gli studenti e i docenti.
- Estratto dal Consiglio di amministrazione del 29/03/2019 su "Nota strategica del Rettore: azioni conseguenti alla relazione del Nucleo di Valutazione anno 2018". Questo documento dovrà essere tenuto in considerazione in vista della prossima scadenza di adempimenti per la SUA CSD prevista per il 6 maggio.

2. Relazione sull'attività dei delegati nel 2018

Il Consiglio della Scuola nella seduta del 28 novembre 2018 ha deliberato di chiedere ai Delegati una relazione sull'attività svolta nell'anno 2018. I Delegati hanno predisposto la loro relazione e l'hanno inviata alla Presidente che a turno li invita a illustrarla:

- Dr.ssa Tessa Marzi, Delegato per la biblioteca (V. allegato 1);
- Prof.ssa Maria Del Viva, Delegato alle Relazioni internazionali e Delegato nel Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo (V. allegato 2);



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

- Dr. Fulvio Tassi, Delegato per il Polo Penitenziario di Prato, assente (V. allegato 3);
- Prof.ssa Manila Vannucci, Referente per la Qualità della Didattica, assente giustificata (V. allegato 4);
- Prof.ssa Lucia Bigozzi, Delegato per Problematiche della Disabilità e dei Disturbi di Apprendimento (V. allegato 5);
- Prof.ssa Annamaria Di Fabio, già Direttore facente funzioni del Centro di Orientamento (V. allegato 6);
- Dr.ssa Barbara Giangrosso, Referente del Servizio di Consulenza psicologico-clinica (V. allegato 7);
- Prof. Claudio Sica, Delegato per il Tirocinio post lauream (V. allegato 8).

Al termine

Il Consiglio della Scuola unanime

prende atto delle relazioni dei delegati e approva l'attività svolta nell'anno 2018.

3. Tirocini

3.1. Revisione del Regolamento tirocini

La Presidente dà la parola al Delegato della Scuola per il tirocinio, prof. Claudio Sica.

Il prof. Sica riferisce che l'Ufficio Tirocini è costituito attualmente solo da due amministrativi e da un tutor. La procedura del tirocinio post lauream è lunga e articolata, comporta tenere contatti con l'Ordine degli Psicologi, convenzionare le strutture ospitanti, seguire i laureati nella presentazione della domanda e del progetto di tirocinio, risolvere i problemi che di volta in volta si presentano, come ad ecc.

E', insomma, un'attività gravosa e continua.

Il prof. Sica comunica inoltre che l'ufficio tirocini della Scuola ha seguito nel corso dell'ultimo anno 559 pratiche. Tale elevato numero è dato dal fatto che: 1) la nostra Scuola è riuscita nel tempo ad attivare convenzioni con oltre 300 strutture esterne ; 2) che tali convenzioni sono attive con strutture presenti in ogni parte d'Italia; 3) la nostra Scuola è una delle poche in Italia che non richiede contributi economici per erogare questi servizi agli studenti; 4) in molti atenei italiani vengono accettare le richieste dei soli laureati in sede.

Tutto ciò attira, pertanto, studenti di molti studenti di atenei italiani. L'ordine di grandezza dei tirocinanti laureati fuori sede è circa del 15%. Ciò comporta un aggravio di lavoro enorme per l'esiguo personale dell'Ufficio Tirocini, oltre a comportare per l'Ateneo fiorentino il dover pagare l'assicurazione per la responsabilità civile anche per gli studenti esterni, che hanno pagato le tasse presso altre sedi universitarie.

Per tutte queste ragioni il prof. Sica propone di limitare l'accesso al tirocinio post lauream presso la Scuola di Psicologia ai soli laureati dell'Ateneo fiorentino e di modificare in tal senso i Regolamenti per i tirocini della Scuola.

Si apre la discussione, al termine della quale il Presidente mette in votazione la proposta di apportare la seguente modifica ai Regolamenti del tirocinio post lauream: "A decorrere dal marzo 2020 saranno ammessi a presentare domanda di tirocinio post lauream per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (albo A) e per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione alla professione di dottore in scienze e tecniche



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

psicologiche (albo B) **solo** a coloro che hanno conseguito la laurea/laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze”.

Il Consiglio

- Visto il D.P.R. n.238 del 05/01/2001;
- Vista la Legge n. 170 dell'11/07/2003;
- Visto il Regolamento per il tirocinio post lauream per l'ammissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio di Psicologo, approvato dal Consiglio della Facoltà di Psicologia il 12/12/2012, ratificato dal Consiglio della Scuola di Psicologia il 06/06/2013 e dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana il 20/07/2013;
- Visto il Regolamento per il tirocinio post lauream per l'ammissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio di Dottore in Tecniche Psicologiche, approvato dal Consiglio della Facoltà di Psicologia il 12/12/2012, ratificato dal Consiglio della Scuola di Psicologia il 06/06/2013 e dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana il 20/07/2013

Approva all'unanimità quanto segue

A decorrere dal marzo 2020 saranno ammessi a presentare domanda di tirocinio post lauream per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (albo A) e per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione alla professione di dottore in scienze e tecniche psicologiche (albo B) **solo** a coloro che hanno conseguito la laurea/laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze

3.2. Stage curriculari del Master in Psicologia scolastica e dei disturbi di apprendimento

La prof.ssa Giuliana Pinto lamenta che da quest'anno è cessata la disponibilità dell'Ufficio Tirocini ad attivare tirocini per gli studenti iscritti al Master di II livello in Psicologia scolastica e dei disturbi di apprendimento per il quale il tirocinio è obbligatorio e per il quale pagano le tasse. Gli studenti stanno chiedendo il rimborso delle tasse.

La Presidente risponde che esiste una nota di indirizzo datata primi mesi del 2018; si evince che i master e i perfezionamenti non sono di competenze della Scuola ma del Dipartimento di afferenza; in alternativa, la competenza spetta al Direttore del Master/corso di Perfezionamento.

La prof.ssa Giuliana Pinto insiste che è comunque una questione amministrativa, che, a suo parere, non è di competenza dei Dipartimenti. Si espone che comunque esiste un vuoto di competenze e responsabilità.

La Presidente ribadisce che la gestione dei tirocini dei master non compete alla Scuola.

La prof.ssa Menesini, in qualità di Direttore del Dipartimento sede del Master, replica che questo è un problema da risolvere; si potrebbe sfruttare il servizio già esistente della Scuola stipulando convenzioni con i dipartimenti (per i master e per i perfezionamenti).

La Presidente risponde che il Consiglio della Scuola non è la sede idonea per discutere di questo e ribadisce che l'Ufficio Tirocini non si occuperà di questa gestione.



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

Il Consiglio prende atto

4. Attività di tutorato di tirocinio

La Presidente comunica che si rende necessario reclutare un tutor per le esigenze di orientamento e tutorato di studenti e laureati che si apprestano a svolgere il tirocinio per l'ammissione agli esami di stato per l'abilitazione professionale. Propone di utilizzare il fondo residuo in bilancio proveniente dalle prove di ammissione ai corsi di laurea/lauree magistrali della Facoltà di Psicologia per l'A.A. 2012/2013. Il contratto, da stipularsi con un libero professionista iscritto all'Ordine degli Psicologi, dovrebbe avere la durata di 18 mesi a decorrere dal 17 giugno 2019 per un compenso lordo percipiente di euro 10.500, oltre oneri amministrazione. La spesa graverà sull'anticipata di riporto n. 16062/2019 (n. esercizio precedente 18748) voce coan CO.04.01.01.01.02.01.01-Collaborazioni coordinate e continuative, descrizione "Attività di Orientamento e tutorato da prove di ammissione 2012-2013"

La Presidente illustra il progetto.

Al termine

Il Consiglio unanime delibera

di chiedere al Dipartimento Neurofarba l'indizione di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale rivolta in via prioritaria ai dipendenti in servizio presso l'Università di Firenze per le esigenze di orientamento e tutorato di tirocinio (v. progetto). Qualora non pervenga alcuna domanda o non venga ritenuta idonea l'eventuale candidatura presentata, la partecipazione dovrà essere aperta ai soggetti esterni.

La durata dell'incarico sarà di 18 mesi a decorrere dal 17 giugno 2019 per un compenso lordo percipiente di euro 10.500, oltre oneri amministrazione.

La spesa graverà sul bilancio della Scuola di Psicologia voce coan n. 16062/2019.

5. Attività del Servizio di Consulenza psicologica

La Presidente precisa che con la prof.ssa Sandra Furlanetto, Delegato di Ateneo all'Orientamento, è stato chiarito che non esiste un Centro di Orientamento nella Scuola di Psicologia, esistono servizi di orientamento e servizi di consulenza psicologica. Questi ultimi si dividono in servizio di consulenza psicologica clinica (riceve lunedì e giovedì mattina) curato dalla dr.ssa Barbara Giangrasso e il servizio di consulenza psicologica di career counseling (riceve martedì e giovedì pomeriggio), curato dalla prof.ssa Annamaria Di Fabio. Questi servizi sono aperti agli studenti di tutto l'Ateneo, ricevono solo su appuntamento preso mediante posta elettronica a psicorienta@unifi.it

Il Consiglio prende atto

6. Parere sulla programmazione triennale 2019/2021 del personale docente e ricercatore del Dipartimento Forlilpsi



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

La Presidente comunica che il Dipartimento Forlilpsi ha chiesto alla Scuola un parere sulla Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019/2021 deliberata nel Consiglio del 20/02/2019, ma trasmessa alla Scuola con nota 06/03/2019, prot. n. 0044533, per cui non era stato possibile esprimere un parere nel Consiglio precedente della Scuola svoltosi il 27/02/2019.

Nel merito, la Presidente dà lettura della delibera assunta dal Dipartimento Forlilpsi da cui risulta non assegnato alcun posto di ricercatore al settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, nonostante lo stato di grave sofferenza di tale settore, in considerazione del quale la Scuola di Psicologia aveva inserito tale settore al primo posto della tabella dei settori in sofferenza; la tabella era stata trasmessa al Rettorato e ai Dipartimenti interessati, ivi compreso Forlilpsi, il 25/09/2018 con prot. n. 0150518.

Si apre a questo punto un'ampia e approfondita discussione al termine della quale

Il Consiglio unanime

prende atto della delibera del Dipartimento Forlilpsi del 20/02/2019 relativa alla Programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019/2021 nel cui merito lamenta che non sia stato assegnato alcun posto di ricercatore al settore M-PSI/06.

7. Assegnazione spazi

La Presidente informa il Consiglio che il dr. Gabriele Gentilini, dirigente dell'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici, in data 29/03/2019 ha chiesto la disponibilità di un'aula della Torretta per l'intera giornata del venerdì e per la mattina del sabato a partire da settembre 2019 e fino al 2021 per le esigenze della Scuola di Giurisprudenza, segnatamente per una formazione sulle specializzazioni degli avvocati; l'aula dovrebbe avere la capienza di una cinquantina di posti. Dal momento che si tratta di impegnare gli spazi della Scuola per un periodo molto lungo, che va oltre la scadenza del proprio mandato, la Presidente ritiene opportuno che sia il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Si apre la discussione nella quale i membri del Consiglio concordano sull'impossibilità di garantire la disponibilità di un'aula del Plesso didattico La Torretta per l'intera giornata del venerdì per un periodo di due anni, dal momento che le esigenze didattiche della Scuola vengono valutate e pianificate all'inizio di ogni semestre.

Al termine di tale discussione,

il Consiglio delibera all'unanimità

di esprimere parere negativo sulla richiesta pervenuta.

8. Varie ed eventuali

Il prof. Caudek ritiene che le indisponibilità di orario (per lezioni e tesi) debbano essere motivate e pubbliche.



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

La prof.ssa Di Fabio in vista della prossima sessione di esami di laurea, propone di fare commissioni con un maggior numero di studenti, in modo da ottimizzare l'impegno dei docenti.

Il Consiglio unanime approva

Il prof. Caudek ringrazia la Presidente della Scuola per aver organizzato una riunione con i direttori di dipartimento per il budget per docenze a contratto. Negli anni passati è stata approvata una programmazione didattica con un budget per docenze a contratto che superava le spese a disposizione. L'Ateneo non ha detto niente. Ma nel 2019/2020 il budget verrà sforato di circa 5000 che aumenterà sensibilmente negli anni successivi a causa dei pensionamenti di vari docenti. Vorrebbe che la Commissione didattica di Ateneo esprimesse un parere: se è consentito continuare a spendere per docenze a contratto più del budget assegnato o se è necessario cambiare la programmazione didattica. Per adesso non c'è alcuna certezza che nel prossimo futuro sia reclutato nuovo personale docente.

Il Consiglio dà mandato alla Presidente di invitare alla riunione anche il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

La Presidente informa che dal budget per docenze a contratto vanno detratte le ore del contratto per la copertura di Psicologia della formazione, lasciato scoperto dal prof. Odoardi, autorizzato ad aspettativa senza assegni dal Dipartimento Forlilpsi. Vanno detratte le ore di Odoardi.

La prof.ssa Di Fabio ringrazia la Presidente per aver fatto presente che le mancanze di coperture di Odoardi non sono imputabili al settore ma all'Ateneo. Si rifà a quanto accaduto durante l'ultimo Consiglio di Corso di Laurea Triennale sottolineando che si trova in difficoltà davanti ad un attacco al SSD M-PSI/06.

Il prof. Caudek, presidente del Corso di laurea triennale, interviene sottolineando che nessuno ha citato il SSD M-PSI/06 nel corso del CdL a cui fa riferimento la prof. Di Fabio e che non è presente qualsivoglia disegno contro tale SSD.

La Presidente specifica che il budget è suddiviso tra tutti i corsi di laurea/laurea magistrale. Se avanzano soldi da un CdL possiamo redistribuire i fondi. Possiamo fare solo questo. Qui si guarda la gestibilità della Scuola, mentre a livello di Dipartimento si guarda la gestibilità del SSD a livello di Ateneo.

Il prof. Caudek precisa che dopo il 31 dicembre 2019 non sarà più possibile cambiare ordinamento, chiede quindi che siano prese decisioni velocemente.

La Presidente chiude la discussione dicendo che l'ultima data suggerita per la riunione tra Direttori di dipartimento e Presidenti è il 15 di aprile; ritiene quindi che subito dopo Pasqua possa esserci un incontro con la prof. Perrone Compagni per cercare soluzioni costruttive.

La seduta termina alle ore 17:45.

Letto, approvato e sottoscritto

f.to Il Segretario
(Prof.ssa Barbara Giangrasso)

f.to Il Presidente
(Prof.ssa Franca Tani)



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

Allegati

**1. Relazione del Delegato per la Biblioteca di Psicologia nell'anno 2018
- Dr.ssa TESSA MARZI**

Quello che in questi pochi mesi mi è stato possibile fare è prendere contatto con la responsabile e chi vi lavora e insieme cercare di capire cosa poter migliorare e portare come futuri progetti per agevolare il lavoro e usufruire al meglio dei servizi della biblioteca. Inoltre ho cercato di prendere visione e approfondire tutte le procedure relative alle procedure di prestiti e accessi alla risorse. Ho visionato le riviste abbonate (circa 80 riviste italiane e 70 riviste straniere). Riporto di seguito alcune tematiche emerse e discusse in questo ultimo periodo a cui si spera nel nuovo anno di poter dare una soluzione.

Criticità:

- tempistica degli ordini da parte della biblioteca dei libri di testo adottati dai docenti della Scuola di Psicologia. I docenti saranno sollecitati a fare gli ordini con una tempistica tale da permettere alla biblioteca di avere i testi dei corsi per l'inizio dei semestri (ordine entro giugno per il primo semestre; entro gennaio per il secondo semestre).
- Rendere più agevole la reperibilità dei moduli per l'ordine dei libri, che al momento non è chiaro chi la dovrebbe far circolare e da dove poter prendere il modulo aggiornato.
- Trovare il modo di avere un maggior controllo sulla Sala Chirurghi (al primo piano), in cui viene spesso trovato aperto l'armadio del settore s, senza sapere chi di fatto ha l'utilizzo di tale armadio.

Ogni settimana mi incontrerò con la responsabile Floriana Tagliabue per poter discutere eventuali problematiche o possibili nuove proposte.

In generale penso che possa essere una possibile idea da proporre di organizzare nuove iniziative così come cercare di creare nuovi fondi in cui archiviare materiale relativo alla psicologia o agli psicologi italiani. Tessa Marzi

2. Relazione sull'attività nell'anno 2018 del Delegato della Scuola nel Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo e Delegato per le Relazioni Internazionali – Prof.ssa MARIA MICHELA DEL VIVA

- a) **Delegato nel Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo:** L'attività del Consiglio direttivo del CLA, di cui tra altri fanno parte rappresentanti di tutte le Scuole, consiste nel partecipare alle riunioni del Consiglio, in cui si delibera sulle varie attività del Centro, e di servire da interfaccia diretta con le Scuole.



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

Grazie a questa è stato possibile concordare il passaggio da livello B1 a livello B2 di Lingua inglese curriculare per gli studenti iscritti alla L-24 in Scienze e Tecniche Psicologiche, approvato durante il 2017.

Durante lo scorso anno solare 2018 ho partecipato alle riunioni in data: 24 Aprile 2018, 10 luglio 2018 e 27 Novembre 2018.

b) Delegato per le Relazioni Internazionali:

Diffusione progetti internazionalizzazione:

Durante lo scorso anno solare 2018, In qualità di Delegato della Scuola per le Relazioni internazionali, ho svolto attività di promozione e diffusione del Bando Erasmus Plus, Erasmus Traineeship e Mobilità verso paesi Extra Europei. In particolare ho effettuato I seguenti incontri con gli studenti della Scuola :

- 22 Febbraio 2018: Incontro informativo bando Erasmus per i Paesi Extra-UE 2018/19
- 5 Marzo 2018: Incontro con i rappresentanti degli studenti sulle proposte per incrementare l' internazionalizzazione della Scuola.
- 27 Marzo 2018: Incontro informativo Erasmus Traineeship.
- 22 Novembre 2018: Incontro informativo Erasmus

Selezione studenti per mobilità internazionale:

Dopo la chiusura dei rispettivi Bandi ho effettuato, come Presidente della commissione per l'Internazionalizzazione, la selezione degli studenti della Scuola in mobilità:

- 12 febbraio 2018: Colloqui di selezione bando Erasmus + Studio (n 65 studenti)
- 24 Aprile 2018: Colloqui di selezione bando Erasmus Traineeship (n 15 studenti)
- 3 Maggio 2018: Valutazione titoli studenti per bando Erasmus per i Paesi Extra-UE

Tutoraggio studenti della Scuola in mobilità internazionale:

Mi sono inoltre occupata di seguire la preparazione e modifica del piano di studi all'estero di ciascuno studente sia nel periodo precedente alla partenza sia durante il soggiorno all'estero che al rientro, mediante ricevimento bisettimanale presso l'ufficio Relazioni Internazionali.

Relazioni con I partners internazionali:

La Scuola vanta oltre 60 accordi nell'ambito degli scambi Erasmus e intrattiene numerose relazioni con Università straniere europee sia nell'ambito della ricerca sia per la mobilità studentesca secondo quanto previsto dagli accordi quadro coordinati dall'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo.

Per quanto riguarda l'accoglienza degli studenti stranieri, oltre all'esame e alla validazione di tutti I loro piani di studio, ho organizzato e partecipato

- 14 Novembre 2018: visita al Museo degli Uffizi con merenda all'Antico Vinaio per il Welcome day rivolto agli studenti internazionali della Scuola di Psicologia

ho partecipato

- 17 ottobre 2018: Welcome Meeting for International Students - Incontro rivolto agli studenti internazionali dell'Ateneo fiorentino

Riguardo alla cura degli scambi ho accolto professori stranieri in visita presso la Scuola, organizzato I loro incontri e partecipato alle iniziative in particolare

- 18 Aprile 2018: Prof. Dr. Maria Nicoleta Turliuc, (Università di Iasi) ha tenuto una lezione su "Relationship Satisfaction. Results from Evidence-Based Research".



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

- 9-13 Aprile 2018: Visita delegazione docenti Università di Cordoba Lezioni aperte agli studenti (12 Aprile) e organizzazione visita ai laboratori di Psicologia del Dipartimento
- 2-8 Settembre 2018: Visita delegazione docenti Università di Siviglia per definire i termini degli scambi nell'ambito del diploma a doppio titolo di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti e per evidenziare un possibile percorso a doppio titolo per la Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia curriculum Assessment e Interventi Psicologici in Neuropsicologia

Per la stipula di nuovi accordi internazionali ho effettuato

- 13-21 Settembre 2018: Visita Staff mobility exchange a Liverpool

Selezione tutor per supporto all'ufficio relazioni internazionali:

Il Servizio relazioni internazionali della Scuola di Psicologia si avvale dell'aiuto di personale interno alla Scuola ma anche di personale esterno a contratto in qualità di tutor la cui selezione è affidata ad una commissione di cui è membro stabile il delegato alle relazioni internazionali. A tal scopo

- 24 settembre 2018: Valutazione titoli e colloquio per il conferimento
 - di un incarico per il progetto "Tutorato nell'ambito del programma Erasmus +"
 - di un incarico per il progetto "Tutorato e supporto online per gli studenti Erasmus + e Stranieri"

3. Relazione sull'attività svolta dal Delegato per il Polo Universitario Penitenziario (PUP) di Prato nell'A.A. 2017/18 – Dr. FULVIO TASSI

Nel corso dell'a.a. si è provveduto a mantenere aperta la comunicazione tra la Scuola di Psicologia e il Polo Universitario Penitenziario di Prato. Nel mese di marzo, nella Casa Circondariale di Dogaia, a cura delle Scuole di Psicologia e di Agraria, si è tenuto un incontro con i detenuti al fine di presentare le relative offerte formative. Alcuni detenuti hanno manifestato un particolare interesse per la triennale di Psicologia; interesse che tuttavia non ha avuto seguito. Nel mese di novembre, ad un detenuto che ha espresso interesse per la triennale di psicologia, è stato inviato il relativo materiale informativo. Al momento attuale risulta un solo iscritto al C.d.I. Scienze e Tecniche Psicologiche, il quale, nel corso dell'anno accademico ha richiesto di sostenere un esame.

4. Relazione sull'attività svolta nell'A.A. 2017-2018 dal Docente Referente per la Qualità della Didattica: Prof.ssa MANILA VANNUCCI

Nella presente relazione vengono presentate, sinteticamente e per punti, le principali attività ed iniziative svolte dalla Referente nell'anno accademico di riferimento, 2017-2018. Trattandosi infatti di una delega relativa alla didattica, la cornice di riferimento temporale è quella relativa all'anno accademico.

Le attività principali svolte dalla Referente nell'anno accademico di riferimento sono state ispirate e si inseriscono all'interno delle linee-guida e del cronoprogramma delle attività del



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

ciclo di Assicurazione della Qualità (AQ) definito dall'Ateneo per l'a.a. 2017/2018, in vista anche della visita istituzionale per l'accreditamento periodico (prevista per ottobre 2018). Dal punto di vista organizzativo, le linee-guide operative (comprehensive di scadenze interne) elaborate dall'ateneo per il processo di AQ sono state illustrate in un incontro informativo e formativo tenutosi il 14 giugno 2017 presso il Rettorato, organizzato dal Presidio di Qualità di Ateneo (PDQ) e avente come oggetto il nuovo sistema AVA 2.0 e le procedure di accreditamento periodico. In tale incontro sono stati illustrati gli obiettivi e le linee operative di intervento, coinvolgendo i vari ruoli interessati nel ciclo di AQ di Ateneo. A questo incontro, a livello di ateneo, ha fatto seguito un secondo incontro (28 giugno 2017), organizzato presso la Scuola di Psicologia, dalla ex-Presidente della Scuola di Psicologia (Prof.ssa Ersilia Menesini) e a cui hanno partecipato anche i Presidenti dei CdS e la Referente amministrativa per la qualità della didattica.

In occasione del consiglio della Scuola del 25/10/2017, la Referente ha riferito sulle linee-guida di ateneo per AQ per l'a.a. 2017/2018. L'intervento (di cui è stata inviata nota ufficiale per email alla Presidenza della Scuola) si è concentrato sui seguenti punti: 1) impegni e scadenze delle strutture (crono-programma); 2) impegni dei docenti.

L'obiettivo generale delle attività svolte nell'a.a. 2017/2018 è stato quello di favorire, nell'ambito delle mansioni e competenze della Referente, l'attuazione delle politiche di AQ di Ateneo per l'anno di riferimento (illustrate in occasione anche del consiglio della Scuola sopra riportato). In particolare, queste attività sono consistite in:

1) Presa visione e studio dei documenti di lavoro e di accompagnamento (redatti dal PDQ), con particolare riferimento ai due principali processi di AQ della didattica di ateneo (schede di monitoraggio annuale dei CdS-riesame ciclico e attività-relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti-CPDS), per poter fornire supporto informativo alle strutture della Scuola coinvolte nei processi di AQ e poter garantire il raccordo con il PDQ e in particolare con il membro del PDQ referente per l'area biomedica, Dott.ssa Giovanna Danza.

2) Promozione di iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità dell'ateneo con particolare riferimento a tre aspetti ritenuti cruciali nel processo di AQ (1) gestione dei flussi informativi fra Ateneo e strutture della Scuola coinvolte nei processi di AQ (2) rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari di autovalutazione VALMON) e laureandi (3) inserimento delle informazioni sugli insegnamenti nel sito Web di ateneo (redazione del syllabus).

In particolare, per quanto riguarda la gestione dei flussi informativi, oltre a garantire un raccordo costante con l'ateneo, tramite il referente del PDQ, la Referente ha organizzato un incontro (5 Marzo 2018) di informazione e formazione con la dott.ssa Danza in previsione della stesura del rapporto di riesame ciclico.

L'incontro è stato rivolto in primis ai Presidenti di CdS (ed eventualmente Vice-Presidenti), alla Presidente della Scuola e alla Referente amministrativa per la qualità della didattica ed è stato esteso, viste le tematiche affrontate e il carattere operativo dell'incontro, anche agli altri membri dei gruppi di riesame dei tre CdS.

Sui contenuti dell'incontro la Referente ha stilato una nota tecnica dettagliata inviata, al termine dell'incontro, alla Presidenza della Scuola e a tutti gli interessati (inclusa la referente di area del PDQ).



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

In occasione di questo incontro, a cui hanno partecipato gran parte degli interessati, alcuni docenti hanno segnalato delle criticità e avanzato richieste di chiarimento in merito ad alcuni aspetti rilevanti della qualità della didattica, con particolare riferimento alla valutazione dei corsi da parte degli studenti (impossibilità di valutare i singoli moduli, combinati in corsi integrati), alla presenza di corsi in *blended-learning*, e alle difficoltà relative alla compilazione del syllabus dei vari insegnamenti-moduli.

Per dare una risposta a queste sollecitazioni dei colleghi, la Referente ha contattato il Delegato del Rettore per la Valutazione dei Processi Formativi, Prof. Bruno Bertaccini, per poter discutere di alcuni aspetti relativi alla rilevazione informatica delle opinioni degli studenti. Dallo scambio e confronto con il Delegato è scaturita la proposta di inviare una mail a tutti i docenti della scuola di Psicologia che tenevano corsi nel II semestre, ricordando l'importanza della valutazione della didattica da parte degli studenti e con la richiesta di "dedicare" una porzione di una lezione (a 2/3 del corso) alla compilazione in classe (online) del questionario. Di questa proposta sono state informate tutte le persone coinvolte nell'incontro sul riesame ciclico.

La mail, contenente anche una nota tecnica-operativa, è stata redatta insieme al Delegato del Rettore, ed è stata quindi inviata alla Presidente della Scuola, che ne ha recepito e condiviso la rilevanza ed ha provveduto ad inviarla ai docenti, a nome della Presidenza. Per quanto riguarda gli altri quesiti sollevati nell'incontro sul riesame ciclico, la Referente ha inoltrato ufficialmente le segnalazioni dei colleghi (ed altre pervenute in seguito) al PDQ. Le risposte fornite ufficialmente dal PDQ sono state inoltrate a tutti i convocati all'incontro e alla Presidenza della Scuola.

Inoltre, in collaborazione con i Presidenti di corso di Laurea e con la Presidenza della Scuola, è stata promossa attivamente l'introduzione e l'attuazione di buone pratiche sul fronte della valutazione della didattica e della compilazione dei syllabus dei corsi da parte dei docenti (ad es. tramite invio di promemoria da inviare ai docenti sulla compilazione dei questionari di valutazione della didattica durante i corsi; tramite invio di promemoria da inviare ai docenti sulla compilazione dei syllabus dei corsi)

3) Partecipazione all'attività di monitoraggio sulla procedura di valutazione della didattica da parte degli studenti e inserimento delle informazioni sugli insegnamenti nel sito Web di ateneo, mantenendo i contatti con la Referente amministrativa per la qualità della didattica e con il Delegato del Rettore per la Valutazione dei Processi Formativi.

4) Partecipazione alla gestione (informativa e formativa) della questione dei cosiddetti "corsi integrati", e in particolare delle modalità di verifica di profitto (autonome per ciascun modulo, anziché un'unica verifica collegiale), tema sollevato in ateneo dal PDQ e sottoposto all'attenzione del Rettore.

Su questo versante, il contributo della Referente nella gestione dei flussi informativi fra ateneo (PDQ) e Scuola è consistito nella doppia azione di (1) raccordo-aggiornamento costante con il membro di area biomedica del PDQ con richiesta di chiarimenti, supplementi di informazione e segnalazione di dubbi ed eventuali criticità sollevati da alcuni docenti della Scuola di Psicologia (2) predisposizione di note tecniche, inviate per posta elettronica alla Presidente della Scuola e alla Segreteria didattica, con richiesta di inoltro ai Presidenti di CdS e ai docenti, contenente gli aggiornamenti forniti dal Presidio in merito ai corsi integrati (es. definizione del coordinatore, definizione di un programma e modalità di verifica "integrati").



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

Riflessioni sull'attività svolta e proposte di azioni di miglioramento

Un contributo importante nello svolgimento delle attività è stato fornito dal membro del PDQ referente per l'area biomedica, Dott.ssa Danza, che ha agito costantemente da "tramite" fra l'ateneo e la Scuola, attraverso i contatti con la Referente. La dott.ssa Danza si è resa disponibile per richieste di chiarimenti, supplementi di informazione e per interventi di supporto organizzativo.

Un ulteriore aiuto, sia a livello informativo che formativo, potrebbe derivare dalla creazione di una rete di raccordo-scambio fra i vari docenti referenti delle varie Scuole (come esiste per altre deleghe). Avere a disposizione momenti strutturati e dedicati di formazione (come quelli organizzati nel 2017/2018 per i referenti amministrativi) e poter "contare" su una rete permanente e continuativa di colleghi che rivestono lo stesso ruolo potrebbe facilitare lo scambio di informazioni e favorire una maggiore diffusione e condivisione di buone pratiche, per promuovere sempre più stabilmente una cultura della qualità.

In fede,

Manila Vannucci

5. Relazione sull'attività svolta dal Delegato della Scuola per Le Problematiche della Disabilità e dei Disturbi di Apprendimento nell'A.A. 2017/18 – Prof.ssa LUCIA BIGOZZI

In qualità di delegata ho perseguito tutte le misure possibili in mio potere tali da assolvere il compito di offrire agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento pari condizioni nel diritto allo studio, impegnandomi in azioni specifiche mirate alla progressiva rimozione degli ostacoli che limitano il loro inserimento nel mondo universitario.

Per accogliere gli studenti disabili e gli studenti con DSAP rilevandone le esigenze e individuando gli interventi necessari da adottare, per predisporre ed erogare servizi al fine di promuovere il pieno

accesso alle risorse offerte dal percorso universitario come delegato della Scuola ho fatto da tramite e da mediatore tra lo studente disabile ed il Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità (CESPD).

Come delegato della Scuola ho indirizzato tutti gli studenti con difficoltà che mi si palesano al Servizio Ascolto per Studenti con Disabilità. Ho avuto colloqui con loro per spiegare che il Servizio di Ascolto per Studenti Disabili nasce dalla collaborazione fra il Centro di Riferimento Regionale sulle Criticità Relazionali e il Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità, al fine di offrire un sostegno ad eventuali condizioni di situazioni difficili sperimentate dagli Studenti con disabilità, anche attraverso il ricorso ad azioni rivolte al sistema. Poiché il servizio si propone di offrire un contesto protetto, nel quale gli studenti con disabilità possano sentirsi accolti, ed è finalizzato al sostegno emotivo psicologico e avviene attraverso l'analisi dei bisogni, l'individuazione delle possibili soluzioni e l'attuazione di un piano d'intervento mirato, ho cercato di facilitare il diffondersi della pratica di rivolgersi al CESPD, anche in considerazione che gli studenti con disabilità spesso sono restii ad utilizzare tali servizi dell'Ateneo.

Ogni mio servizio al singolo studente è erogato solo in risposta alla richiesta dello studente stesso non potendo essere io a cercare lo studente.



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

Si sono rivolti a me circa quindici studentesse e studenti con i quali ho avuto colloqui individuali spesso più di una volta.

Gli studenti e le studentesse con disabilità ai quali ho prestato sostegno sono studenti con disabilità sensoriali e motorie, studenti con Disturbo dell'apprendimento, studenti con altre patologie (sclerosi, patologie cardiache o altro).

Tre studenti hanno scoperto attraverso il colloquio con me di avere un disturbo specifico di apprendimento e non ne erano a conoscenza, non si tratta di diagnosi tardive ma di persone che fino a quel momento erano riuscite a sostenere il passo mentre hanno accusato difficoltà in quanto all'Università si sono trovati di fronte un considerevole aumento del volume e della complessità del materiale di studio.

Oggetto dei colloqui è stata spesso la modalità di valutazione; infatti come previsto dalla legge 17/99 per gli studenti con disabilità e dalla legge 170/2010 per gli studenti con DSAP, è obbligatorio il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità e DSAP anche in sede di esame, previa intesa con il docente della materia, e con l'impiego di specifici mezzi tecnici, su richiesta dello studente. Mio compito è stato quello di comprendere con lo studente quale fosse la modalità adeguata per facilitare la comunicazione del materiale appreso al docente e quali fossero gli ausili necessari (quali ad esempio: tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.). In alcuni casi sono dovuta intervenire con il professore cercando di mediare tra le esigenze del professore e quelle dello studente.

Altro problema su cui sono intervenuta è stato quello relativo alla fruibilità delle lezioni, ricordando ai docenti, quando ce n'è stato bisogno, di facilitare lo studio degli studenti con disabilità motoria che non sempre riescono a seguire le lezioni per motivi logistici, pubblicando le slide sulla piattaforma e fornendo slide e dispense tali da poter essere facilmente leggibili dal lettore del pc, per gli studenti non vedenti o dislessici.

Il mio intervento è stato utile anche in occasione delle prove di accesso per affrontare le quali alcuni studenti hanno avuto bisogno di particolari ausili.

Un intervento che ho svolto è stato quello di fare tutte le azioni necessarie allo scopo di ottenere i libri di testo in formato elettronico per gli studenti con disabilità visiva e con grave DSAP. Tale procedura anche quest'anno come negli anni precedenti mi ha vista costretta ad interagire ripetutamente con le varie Case Editrici dei vari libri di testo, spesso dovendo insistere anche bruscamente per ottenere il file che poi ho fatto avere allo studente.

Alcuni studenti con disabilità o con DSA, a causa delle loro esigenze specifiche, hanno richiesto il sostegno didattico individuale ed io ho funzionato da tramite con il CESPDP che ha provveduto a fornire allo studente un tutor (collaboratore individuale) scelto tra gli studenti part-time dell'Ateneo che hanno fatto specifica domanda per questo servizio che ha aiutato lo studente disabile nella vita universitaria quotidiana, attraverso un supporto didattico personalizzato e non assistenziale. Due studenti con disabilità si sono rivolti a me lamentando problematiche vaghe e diffuse. Ho avuto con entrambi un lungo colloquio dal quale emergeva la necessità di poter usufruire di sostegno psicologico e psicoterapia. Li ho indirizzati alla struttura descritta in apertura del presente documento. Iniziative scientifiche e di public engagement. Come ho scritto sopra alcuni studenti non sanno di avere problemi di lettura. Ad oggi in Italia non esistono prove per la diagnosi di dislessia nei giovani adulti, tale diagnosi non viene fornita dal Servizio Sanitario nazionale. In qualità di responsabile del laboratorio di Psicologia Scolastica



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

del dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, oltre che di delegata della Scuola di Psicologia per gli studenti con disabilità e DSAP) ho collaborato insieme ad altre università italiane coordinate da Cesare Cornoldi, alla taratura di uno strumento per tale diagnosi.

A breve lo strumento sarà disponibile e potrebbe essere interessante proporre un servizio di valutazione interna per gli studenti che ne facessero richiesta.

Ho organizzato o partecipato ai seguenti eventi di public engagement sul tema della disabilità e dei DSAP negli studenti:

Settimana Nazionale Dislessia, 6 ottobre 2017, Aula Magna del Rettorato Piazza san marco 4 Firenze, nella quale sono intervenuta con una relazione.

Organizzazione scientifica della Giornata di studio dal titolo *Disturbi specifici dell'apprendimento, della comunicazione, dello spettro dell'autismo, da deficit di attenzione/iperattività a Scuola e all'Università*, Venerdì 10 Novembre 2017, Aula Magna del rettore, Piazza san Marco 4, Firenze, nella quale ho tenuto un intervento relativo al problema dello studio e dell'apprendimento nei ragazzi.

Seminario di Studio *Dislessia: dall'istruzione al lavoro sapersi raccontare per inserirsi con successo*, organizzato dal CESP, 7 marzo 2018, Giardino dei semplici, Unifi.

Ho promosso lo spinoff Universitario PROMOPSI, che si è costituito a Luglio 2018, del quale sono il coordinatore scientifico. Promopsi offre servizi di diagnosi e trattamento sulle difficoltà e disturbi di apprendimento e sul potenziamento del metodo di studio anche in Studenti universitari; sarebbe auspicabile per il futuro una forma di collaborazione tra la Scuola e lo SpinOff.

Da quest'anno sono membro del F.A.L. Unità di Ricerca Interdipartimentale Florence Accessibility Lab (Unifi), che nasce con l'intento di definire, consolidare e promuovere una nuova cultura dell'accessibilità; una cultura che veda l'accessibilità dell'habitat come una grande risorsa collettiva per l'autonomia delle persone e l'inclusione sociale, per rendere più vitali, sicure e coese le comunità locali, per la valorizzazione - anche a fini turistici - del patrimonio architettonico e paesaggistico, per lo sviluppo di tecnologie avanzate al servizio della persona.

6. Relazione sull'attività svolta nell'A.A. 2017/2018 in qualità di Direttore facente funzioni del Centro di Orientamento - Prof.ssa ANNAMARIA DI FABIO

“In riferimento alla relazione richiesta sulla base della decisione del Consiglio di Scuola del 28/11/2018, l'attività del Centro di Orientamento della Scuola di Psicologia ha previsto l'organizzazione di percorsi di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno della laurea triennale L-24 in vista della scelta del corso di laurea magistrale cui iscriversi. Sono stati realizzati incontri informativi di tipo orientativo sui percorsi del corso di laurea magistrale rivolti a studenti di UNIFI e a studenti di altri Atenei. In dettaglio sono stati realizzati due incontri di un'ora ciascuno, il 9 aprile 2018 e il 17 aprile 2018, “Conosco meglio...Scelgo meglio...Incontro inclusivo con docenti, studenti/laureandi/laureati (Peer Guidance) del Corso di laurea in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti” per presentare le attività del Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, classe LM-51, Scuola di



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

Psicologia, coinvolgendo docenti, studenti e neolaureati come testimoni privilegiati privilegiando il versante delle esperienze. Sono stati realizzati inoltre altri quattro incontri di orientamento di due ore ciascuno rivolti agli studenti della L-24, due in data 18 aprile 2018 e due in data 2 maggio 2018, "Orientamento ai percorsi di scelta in Psicologia: dalle eccellenze alle specificità. I due corsi di laurea magistrale si presentano" realizzati come momenti informativi da parte dei docenti che insegnano nelle due lauree magistrali.

Altre attività di career counseling di gruppo:

- 1 gruppo di career counseling e life design: (16 iscritti; 4 giornate di 8 ore; totale di 32 ore di intervento erogate);
- 1 gruppo di Constructing life counseling: (15 iscritti; 3 giornate di 8 ore; totale di 24 ore di intervento erogate);
- Colloqui di career counseling and life design individuali: 2 partecipanti (10 colloqui erogati di 50 minuti ciascuno)

Le attività negli anni sono sempre state numerose e differenziate per il Centro di Orientamento incluso il servizio di consulenza psicologica (in particolare per i colloqui individuali e di gruppo di counseling di orientamento e/o career counseling che è un'area che ho fatto nascere e seguito con grande dedizione fin dall'inizio del centro stesso). In relazione a questa annualità ci siamo trovati a fronteggiare varie criticità ma la situazione **tornerà a regime a partire dagli inizi del prossimo anno 2019** appena il nuovo ricercatore M-PSI/06 entrerà in servizio e apporterà nuove energie per coadiuvarmi e gestire le attività del Centro e di Career Counseling. Vari motivi e varie criticità hanno caratterizzato questa annualità, che mi preme segnalare:

- la dott.ssa Ornella Bucci che tradizionalmente si occupava della diffusione delle informazioni per partecipare alle varie attività del Centro e che provvedeva a tenere il resoconto delle attività di diffusione e di erogazione in relazione al Centro stesso ha dovuto affrontare criticità che l'hanno portata a interrompere anticipatamente quanto previsto per esigenze di ristrutturazione di carriera;
- la dott.ssa Letizia Palazzeschi che insieme a me e sotto la mia supervisione provvedeva all'erogazione delle attività di career counseling ha affrontato svariate criticità legate a organizzazione familiare in concomitanza con focalizzazione su potenziale sviluppo di carriera;
- in aggiunta segnalo che sul settore M-PSI/06 sono rimasta completamente sola a fronte della gestione di una complessità generale del settore, inclusa una complessità didattica per 462 ore per un totale di 66 CFU complessivi M-PSI/06 già segnalata in molte altre sedi, unitamente al mantenimento di altri incarichi (Giunta di Dipartimento, CIA, Consiglio della Scuola, referente di Dipartimento per VQR per settori bibliometrici, incarico di predisposizione delle commissioni tesi, spin-off ecc...).
- Tale situazione complessa per i servizi di career counseling tornerà a regime a partire dagli inizi del prossimo anno 2019 appena il nuovo ricercatore M-PSI/06 entrerà in servizio, con l'auspicio che anche nuove forze siano contemplate in programmazione per il settore M-PSI/06 che è risultato al primo posto sulla base della rilevazione dei bisogni didattici effettuata dalla Scuola.



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

Si segnala inoltre che l'attività del Centro di Orientamento durante questa annualità, particolarmente complessa per i motivi già riportati, è stata tuttavia caratterizzata da una costante attività di ricerca scientifica, attuale e innovativa a livello internazionale, che è sempre stato il fiore all'occhiello della qualità dei servizi di career counseling predisposti ed erogati ai nostri studenti, che ha portato pertanto alle pubblicazioni per l'anno 2018 di seguito presentate e che sarà alla base dell'innovazione dei servizi per l'anno 2019 perché rimangano ancorati alle novità emerse nella letteratura scientifica e a processi di accountability e verifica di efficacia dei servizi stessi (...).

(La relazione della prof.ssa Annamaria Di Fabio integrale, completa dell'elenco delle pubblicazioni, è consultabile in formato cartaceo agli atti del fascicolo della seduta odierna del Consiglio)

**7. Relazione sul Servizio di Consulenza psicologico clinica per l'A.A.
2017/2018 – dr.ssa BARBARA GIANGRASSO**

Dal 1 novembre 2017 al 31 ottobre 2018, gli studenti che hanno usufruito del Servizio di Consulenza Psicologico Clinica del Centro di Orientamento della Scuola di Psicologia sono stati 88.

L'età media dei partecipanti è di 23,75 anni (SD = 2,63); il 72,73% dei partecipanti (pari a 64 utenti) è di sesso femminile. Inoltre, il 72,73% degli studenti richiedenti è uno studente fuori sede (con domicilio presso casa dello studente, appartamenti con altri studenti o presso convitto).

Scuola di provenienza

La scuola di provenienza è riassunta nella tabella 1, comprensiva delle specifiche sulle frequenze relative ai Corsi di studio (triennali, magistrali, ciclo unico, dottorati e/o specializzazioni universitarie).

Tab. 1. Scuola di provenienza e corso di studi

SCUOLA N %

Scuola di Agraria	1	1,14
Scuola di Architettura	4	4,55
Scuola di Economia e Management	4	4,55
Scuola di Giurisprudenza	6	6,82
Scuola di Ingegneria	3	3,41
Scuola di Psicologia	14	15,91
Scuola di Scienze della Salute Umana	31	35,23
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	4	4,55
Scuola di Scienze Politiche	4	4,55
Scuola di Studi Umanistici e della Formazione	17	19,32

CORSO DI STUDI

CdL Triennale	29	32,95
CdL Magistrale	17	19,32
CdL Ciclo unico	41	46,59



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

Dottorato/Specializzazione 1 1,14

Problema presentato ed esito

Degli 88 studenti richiedenti, 24 (ovvero il 25%) non si sono presentati agli appuntamenti proposti senza avvisare del proprio ripensamento.

Degli studenti che hanno partecipato agli incontri, il 76,6% presentava problematiche che facevano ravvisare psicopatologie sottostanti (vedi tabella 2); con essi, il breve percorso di analisi della domanda ha portato ad un invio alla psicoterapia per il 98% dei casi (un caso ha raggiunto remissione dei sintomi nel corso degli incontri).

Il restante 23,4% dei casi presentava condizioni oggetto di attenzione clinica di interesse del counseling; di essi, il 26,1% erano legati a problemi relazionali, il 4,3% all'autostima, il 21,7% alla gestione delle emozioni, il 34,8% a organizzazione e pianificazione ed il 13% legati ad aspetti di socializzazione e lavoro. L'87% di questi ha raggiunto risoluzione del problema presentato, mentre il 13% è stato indirizzato ad un percorso di career counseling.

2

Degli studenti non presentatisi, dalla descrizione offerta nella scheda risultavano dichiarate per il 66,7% problematiche che facevano ravvisare quadri depressivi, legati all'ansia, a disturbi di personalità e a sintomi somatici; il restante 33,3% dichiarava condizioni oggetto di attenzione clinica di interesse del counseling. La tabella 2 riporta le ipotesi diagnostiche.

Tabella 2. Problematiche presentate

Totale

richiedenti

Richiedenti che

hanno

usufruito del

servizio

Richiedenti che

non hanno

usufruito del

servizio

N % N % N %

Problemi legati allo spettro depressivo 27 30,68 16 25,0 11 45,8

Problemi legati allo spettro di ansia 16 18,8 13 20,3 3 12,5

Problemi legati allo spettro ossessivo 8 9,09 8 12,5

Disturbi legati ad eventi traumatici 1 1,14 1 1,5

Problemi psicosomatici 1 1,14 1 4,2

Problemi legati a disturbi alimentari 4 4,55 4 6,3

Disturbi del sonno 1 1,14 1 1,6

Disfunzioni sessuali 3 3,41 2 3,1 1 4,2

Problemi nel controllo degli impulsi 1 1,14 1 1,6

Problemi legati all'uso di sostanze 1 1,14 1 1,6

Problemi legati ad ipotetici disturbi di
personalità 2 2,27 2 3,1

Condizioni oggetto di attenzione clinica
(interesse counseling) 23 26,14 15 23,4 8 33,3



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

Totale 88 100 64 100 24 100

La tabella 3 riporta un quadro totale degli esiti sul totale dei richiedenti.

Tabella 3. Esiti

N %

Invio a percorso di psicoterapia 43 48,86

Non venuto 24 27,27

Invio a percorso di orientamento 2 2,27

Risolto 13 14,78

In sospeso (studente del counselor) 1 1,14

Drop-out 5 5,68

Totale 88 100

Numerosità degli incontri

La numerosità media degli incontri per ciascun partecipante effettivo (escluse quindi le sedute andate vuote) è di 3,5 sedute (SD = 1,4).

Il totale di ore di consulenza frontale per i casi svolti e conclusi nel periodo 1 novembre 2017 – 31 ottobre 2018 è pari a 277 ore. Ogni settimana, inoltre, sono dedicate circa 2 ore alla gestione della posta elettronica, degli appuntamenti e della sistematizzazione del materiale clinico, pari a circa 80 ore nell'intero anno. Attualmente ci sono 8 studenti in corso, non conteggiati nel totale dei casi perché non ancora conclusi.

8. Relazione sull'attività svolta nell'A.A. 2017/2018 dal Delegato per i Tirocini – Prof. CLAUDIO SICA

Come delegato della Scuola per i Tirocini coordino e collaboro con le attività portate avanti in questo settore dall'Ufficio Stage e Tirocini.

In linea generale le attività portate avanti dall'Ufficio nel settore dei tirocini postlauream sono rivolte, da un lato, agli studenti/laureandi/tirocinanti e, dall'altro, agli enti esterni (convenzionati o interessati a farlo).

Attività rivolte a studenti/laureandi/tirocinanti

Sportello informativo per laureandi e laureati in Psicologia:

- fornitura di informazioni generali e specifiche sul tirocinio post-lauream per l'ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (sezione A dell'albo professionale) e di dottore in tecniche psicologiche (sezione B dell'albo professionale) e sugli enti convenzionati per il suo svolgimento;
- orientamento alla scelta dell'ente presso il quale svolgere il tirocinio;
- ove richieste fornitura di informazioni ai laureati sull'Esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo (sezione A dell'Albo professionale) e di dottore in Tecniche Psicologiche (sezione B dell'Albo professionale);
- lo sportello assolve altresì alla funzione di interfaccia con l'esterno e si trova ad accogliere le problematiche con cui i laureandi/laureati/tirocinanti si confrontano. Tali problematiche sono state riportate al sottoscritto per la loro gestione e risoluzione.

Aggiornamento pagine web e modulistica:



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

A integrazione dello sportello informativo l'Ufficio, congiuntamente con il sottoscritto Delegato, funge da supporto all'Organo preposto alla gestione del sito web in ordine agli aggiornamenti necessari a seguito di innovazioni normative, che richiedono adeguamenti delle informazioni presenti sulle pagine tematiche del sito della Scuola. In adesione ai cambiamenti normativi si procede periodicamente anche ad una revisione della modulistica per le domande di tirocinio. Per portare avanti questa attività di aggiornamento si rende necessario confrontarsi con altri Uffici e Responsabili di Ateneo: Ufficio Affari Generali per le coperture assicurative; Ufficio Sicurezza per tutte le tematiche legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro dei tirocinanti e le informative relative ai corsi di formazione generale alla sicurezza; Ufficio della Privacy per gli adeguamenti rispetto al nuovo GDPR (entrato in vigore in Italia a maggio 2018).

Analisi e valutazione delle domande:

Nelle due sessioni per la presentazione delle domande di tirocinio (febbraio 2018 e settembre 2018) sono state presentate le seguenti domande:

Febbraio 2018		
Tipologia domanda	n. domande	Annotazioni
I semestre	132	di queste 25 appartengono a laureati presso altri Atenei (quasi il 10%); nel dettaglio: 15 Pisa; 3 Roma; 2 Torino; 1 Bologna; 1 Milano; 1 Perugia; 1 Palermo; 1 UniMarconi.
II semestre	123	di queste 11 provengono da laureati a Pisa; 3 domande sono poi esitate in rinunce ed 1 in una richiesta di sospensione per maternità;
Entrambi i semestri	4	<i>Nessuna annotazione</i>
Albo B	4	<i>Nessuna annotazione</i>
Totale	263	

Tra le suddette domande di tirocinio sono presenti n. 3 di esperienze di **tirocinio svolte in paesi esteri** (Spagna, Belgio). Le richieste preventive per tirocinio all'estero erano 4, ma una persona ha poi deciso di optare per un tirocinio in Italia.

Settembre 2018		
Tipologia domanda	n. domande	Annotazioni



**Consiglio della Scuola di Psicologia
Verbale della seduta del 3 aprile 2019**

I semestre	156	di queste 1 è poi esitata in una rinuncia; inoltre tra queste risultano 42 provenienti da laureati presso altri Atenei (quasi il 15% del totale delle domande del semestre) e nel dettaglio: 24 Pisa; 6 Torino; 4 UniMarconi; 3 Bologna; 2 Genova; 1 Messina; 1 Padova; 1 Palermo.
II semestre	130	di queste 1 è poi esitata in una rinuncia
Entrambi i semestri	6	<i>Nessuna annotazione</i>
Albo B	1	<i>Nessuna annotazione</i>
Totale	293	

Tra le suddette domande di tirocinio sono presenti n. 3 di esperienze di **tirocinio svolte in paesi esteri** (Spagna, Slovenia, Olanda). Le richieste preventive per tirocinio all'estero erano 4, ma una persona ha poi deciso di rinunciare per problematiche personali.

Per ognuna di queste domande, con la collaborazione dell'Ufficio Tirocini, si procede all'analisi delle caratteristiche formali (*presenza della documentazione necessaria e di tutte le informazioni e gli adempimenti richiesti*) e sostanziali (*valutazione dei progetti di tirocinio sulla base dei criteri generali stabiliti dalla Commissione Tirocini, quali chiarezza delle attività previste, coerenza delle attività di tirocinio con il profilo professionale di psicologo o di dottore in tecniche psicologiche e congruenza delle attività previste con l'area disciplinare indicata; supervisore in possesso dei requisiti e con non più di due tirocinanti*).

Laddove vengano riscontrati problemi con aspetti formali o con il progetto, vengono contattati i titolari della domanda, richiedendo integrazioni e/o correzioni e sollecitando le stesse, oltre a gestire l'informazione con i tirocinanti i cui progetti risultavano problematici al fine di una corretta rielaborazione degli stessi.

In caso di non risoluzione è prevista la possibilità per il tirocinante di avanzare richiesta di cambiamento di sede di tirocinio.

Tirocinio all'estero

Con la Convenzione Ordine-Università del 2010 è stato previsto per i tirocinanti Albo A la possibilità dello svolgimento di un semestre di tirocinio all'estero presso Strutture pubbliche (universitarie o ospedaliere) ove si svolgano attività a carattere psicologico e ove vi sia la presenza di uno psicologo.

Il tirocinio all'estero è un tirocinio personale; spetta pertanto al/la tirocinante prendere contatti diretti e personali con strutture straniere. Quindi di volta in volta la sede dovrà essere ritenuta idonea dalla Scuola di Psicologia, che deve accordare una **Autorizzazione preventiva** al tirocinio stesso.



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

Per ottenere l'Autorizzazione preventiva, il/la tirocinante deve presentare all'Ufficio Tirocini della Scuola di Psicologia (**entro il 16 gennaio oppure entro il 10 giugno**) i seguenti documenti:

- a) **Lettera di richiesta di autorizzazione** preventiva al tirocinio all'estero firmata da un Docente della Scuola di Psicologia;
- b) **Lettera di autorizzazione al tirocinio** (a cura dell'Azienda/Ente ospitante) da redigere in carta intestata dell'Azienda nella quale compaiano le attività svolte, nonché tutte le caratteristiche del tirocinio (ore e giorni di presenza) e qualifiche professionali del tutor. Si precisa che la lingua utilizzata dovrà essere la lingua italiana o in alternativa la lingua del luogo con annessa traduzione.

Il Delegato verifica se la struttura indicata è sede pubblica e se la persona indicata come supervisore del tirocinio è in possesso di requisiti analoghi a quelli previsti per i supervisori dei tirocini in Italia (curriculum di studi superiore in Psicologia, attuale attività in ambito psicologico; insegnamento di materie psicologiche; iscrizione a collegi professionali o associazioni scientifiche).

Regolamento tirocini

I Regolamenti del tirocinio postlauream (Albo A e Albo B) sono stati approvati dal Consiglio di Facoltà il 12 dicembre 2012 e successivamente ratificati dal Consiglio della Scuola di Psicologia in data 06/06/2013 e dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana in data 20/07/2013.

Nel corso di questo anno è proseguito il monitoraggio relativo all'adeguatezza del Regolamento del tirocinio postlauream alle situazioni reali che si presentano all'attenzione dell'Ufficio Tirocini.

Sulla base di quanto emerso si potrà prevedere eventualmente un aggiornamento del Regolamento, così da facilitare l'operato dei nostri Uffici (per dettagli si veda relazione allegata).

Sedi convenzionate

Alla data odierna il numero di convenzioni tra la nostra Scuola e gli enti pubblici e privati italiani sono pari a **n. 327**.

Molte di esse sono state stipulate nel 2009, anno in cui fu elaborata una revisione generale delle sedi di tirocinio. In tale occasione, nel modello di convenzione, è stata utilizzata la formula del tacito rinnovo annuale e quindi tali convenzioni risultano ancora oggi valide. Va detto che non tutte queste convenzioni risultano "attive", nel senso che alcuni enti non accolgono tirocinanti da alcune sessioni. Ritengo quindi che uno dei progetti futuri dovrà riguardare una nuova revisione delle sedi con convenzione priva di scadenza.

Nel corso del 2018 sono state presentate nelle due sessioni previste (maggio e novembre 2018) **n. 22 richieste di nuove convenzioni** e **n. 5 di richieste di rinnovo** di convenzioni in scadenza.

Il compito del Delegato è quello di visionare le richieste relative alle nuove convenzioni seguendo le indicazioni fornite dal Tavolo congiunto Ordine-Università e riportate nel già citato Regolamento, verificando la sussistenza dei requisiti fondamentali previsti [5 anni di



Consiglio della Scuola di Psicologia Verbale della seduta del 3 aprile 2019

costituzione; svolgimento in modo stabile attività a carattere psicologico (e non psicoterapeutico); garanzia della presenza di uno o più psicologi (regolarmente iscritti alla sezione A dell'albo degli Psicologi da almeno 5 anni) dipendenti o con rapporto professionale sistematico, in grado di adempiere alla funzione di supervisore (almeno 20 ore settimanali in attività congrue al tirocinio di psicologo)].

Nella sessione di maggio 2018 su **12 richieste di nuove convenzioni** 5 sono state respinte per mancanze di alcuni dei requisiti fondamentali, e delle 7 accolte, 2 hanno richiesto la necessità di chiarimenti e integrazioni documentali; sono state accolte le due richieste di rinnovo (anche se in un caso il rinnovo ha consentito di rettificare il numero di supervisori ancora oggi in possesso dei requisiti temporali per lo svolgimento di tale ruolo) e le due richieste di ampliamento (sede operativa e supervisore).

Nella sessione di novembre 2018 sono state presentate **9 richieste di nuove convenzioni** (di cui una per il solo Albo B) e **2 di rinnovo**; inoltre sono state presentate 2 richieste di ampliamento. Delle 9 richieste 4 sono state accolte nell'immediatezza, 3 richiedono integrazioni, due sono state respinte, mentre per i rinnovi 1 è stato accolto nell'interezza, mentre un altro è stato accolto solo in parte (non è infatti stata accolta la richiesta Albo B e la richiesta di un'area disciplinare).

Nel corso dell'anno 2018 e alla data odierna **sono state stipulate 26 convenzioni** (di cui 4 rinnovi e 2 con enti esteri); risultano ancora da stipularsi le convenzioni degli enti ritenuti idonei a dicembre 2018 e che comunque non verranno perfezionate prima di gennaio 2019.

Aggiornamento pagine web e modulistica:

A integrazione dello sportello informativo, l'Ufficio congiuntamente con il sottoscritto Delegato, funge da supporto all'Organo preposto alla gestione del sito web in ordine agli aggiornamenti necessari a seguito di innovazioni normative che richiedono adeguamenti delle informazioni presenti sulle pagine tematiche del sito della Scuola. In adesione ai cambiamenti normativi si procede periodicamente ad una revisione della modulistica per la richiesta di idoneità delle sedi. Per portare avanti questa attività di aggiornamento si rende necessario confrontarsi con altri Uffici e Responsabili di Ateneo: Ufficio Affari Generali per le coperture assicurative; Ufficio Sicurezza per tutte le tematiche legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro dei tirocinanti e le informative relative ai corsi di formazione generale alla sicurezza; Ufficio della Privacy per gli adeguamenti rispetto al nuovo GDPR (entrato in vigore in Italia a maggio 2018).